

**Città.** Il progetto di rigenerazione dell'area del mercato ortofrutticolo di Piano di Sorrento riguarda un'area ed una piazza poste nel cuore della Penisola Sorrentina, lungo la maggiore arteria di connessione ed aggregazione urbana e sociale della sequenza dei centri urbani che da Meta arrivano a Sorrento. Questa vasta area, meglio conosciuta come *piazza mercato*, è posta al confine con il comune di Sant'Agello e si presenta oggi come un'area disgregata, priva di una vera identità, invasa dalla sosta delle auto, senza aree pedonali al di fuori dei marciapiedi: un'area di attraversamento e di concentrazione di flussi eterogenei e confliggenti. In quest'area, all'interno di una cortina bassa di scarso pregio architettonico chiusa a recinto, è insediato, intorno all'originario capannone in ferro, il mercato ortofrutticolo da tempo destinato alla delocalizzazione.

**Territorio.** La potenzialità di quest'area è stata individuata soprattutto in rapporto alla sovrapposizione della struttura urbana alla morfologia del territorio. Ci troviamo in un incrocio perfetto tra il maggiore asse di sviluppo urbano e una delle grandi fratture idrografiche dei *valloni* che attraversano trasversalmente tutta la penisola. Il brano di città composto dalla vasta area di piazza mercato, si configura come una grande piastra-ponte sul *Vallone di San Giuseppe* che dai *Colli di San Pietro* arriva fino al Porto di *Marina di Cassano*: seguendo questo straordinario percorso naturale dell'orografia, dai colli al mare, oggi la città si presenta come una barriera.

**Rigenerazione.** L'intervento punta a sovrapporre due temi ritenuti centrali: 1. la ridefinizione dello spazio del mercato attraverso il riuso e la reinterpretazione del capannone storico; 2. la ridefinizione del rapporto città-paesaggio attraverso la connessione virtuosa dei due livelli territoriali oggi maldestramente separati.

**Riuso.** La delocalizzazione del mercato e delle funzioni connesse, permette di ripensare l'intera vocazione dell'area e soprattutto di riconquistare spazi veri di relazione: spazi aperti pubblici, integrati a funzioni commerciali e culturali consone al recupero identitario dei luoghi. L'intenzione progettuale riconosce la centralità fisica e simbolica del capannone storico, rivisitato e reinterpretato come piazza coperta, nuova galleria urbana, luogo di sosta ed attraversamento, luogo intorno al quale si affacciano e si sviluppano nuove funzioni commerciali, di accoglienza e culturali. L'*insula* del vecchio recinto monofunzionale diventa un luogo dall'impronta densa ma attraversato ed aperto alla città.

**Sostenibilità.** La connessione tra il piano urbano e l'alveo del vallone si realizza attraverso una riscoperta continuità ambientale che consente da un lato di valorizzare un sistema di raffrescamento naturale dei nuovi edifici attraverso la canalizzazione del vento e dall'altro la realizzazione di un percorso pedonale finalmente capace di integrare gli spazi verdi naturali alla struttura urbana. Inoltre la realizzazione di due piani di parcheggio ipogei consentono sia la riappropriazione e riorganizzazione degli spazi esterni liberati dalla massa veicolare, sia di sviluppare una nuova adeguata mobilità sostenibile integrata.

TITOLO DEL PROGETTO  
LA RIGENERAZIONE DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA  
LUOGO E ANNO DI PROGETTO  
PIANO DI SORRENTO - 2013  
COMMITTENTE  
NEW ITALIAN BLOOD (NIB)  
PROGETTISTA CAPOGRUPPO  
BRUNA DI PALMA  
MEMBRI DEL GRUPPO  
FELICE DE SILVA – ALESSANDRO GEBBIA

con

**ANCE**  
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COSTRUTTORI  
EDILI



**LEGAMBIENTE**

patrocini



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

media partner

europa concorsi

**L'ARCHITETO**

eZERO

**edilio**



**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI